



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI  
E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

*Class* 34.43.01/17.2.10/2019

*Allegati:*

Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo  
Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale  
cress@pec.minambiente.it

*Oggetto:* **[ID: 6145]** Procedura di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e Verifica del Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art. 24. Progetto definitivo: *Asse stradale di collegamento tra gli svincoli di Prato Est e Prato Ovest - "Declassata di Prato". Raddoppio di Viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra Via Marx e Via Nenni mediante la realizzazione di un sottopasso.*  
**Parere.**

*E po*

All'Ufficio di Gabinetto dell'On. Ministro della Cultura  
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato  
mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it

Servizio II  
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Servizio III  
mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Segretariato Regionale del MiC per la Toscana  
mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it

Regione Toscana  
Direzione Ambiente  
Settore valutazione di impatto ambientale  
regionetoscana@postacert.toscana.it



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06.6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

*My f*

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*.

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”* pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004, come modificato e integrato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 (*disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, in relazione al paesaggio*) pubblicato nel supplemento ordinario n. 102 alla Gazzetta Ufficiale n. 97 del 27 aprile 2006 e modificato dal D. Lgs. n. 63 del 26 marzo 2008.

**VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”*.

**VISTO** il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”* (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25/11/2014).

**VISTO** l’art. 4, commi 3 e ss., del D.M. 27 novembre 2014, concernente *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*, registrato alla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio n. 5624.

**VISTO** il Decreto del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo n. 44 del 23 gennaio 2016, recante *“Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n. 208”* registrato alla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016, n. 583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l’11 marzo 2016, Serie Generale n. 59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016.

**VISTO** il D.P.C.M. n. 76 del 19 giugno 2019 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”* (pubblicato in G.U.R.I. n. 184 del 07/08/2019).

**VISTO** il D.P.C.M. 5 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 30 agosto 2019 al n. 1-2971, con il quale, a far data dal 6 agosto 2019, è conferito all’arch. Federica Galloni l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio (di seguito *“DG ABAP”*).

**VISTO** il D.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”* (pubblicato in G.U.R.I. n. 16 del 21/01/2020).

**VISTA** la legge 22 aprile 2021, n. 55, di conversione con modificazioni del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*.

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

A M

ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura.

**VISTO** il D.P.C.M. n. 123 del 24 giugno 2021, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (pubblicato in G.U.R.I., Serie Generale, n. 221 del 15/09/2021), entrato in vigore il 30/09/2021.

**CONSIDERATO** che il **Ministero della Transizione Ecologica (MITE)**, Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, con nota prot. n. 59436 del 03/06/2021 ha comunicato di aver acquisito la nota prot. n. 317667 del 20.05.2021, con la quale la Società Anas S.p.A. ha presentato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA; con la medesima nota il MITE ha anche comunicato la procedibilità dell'istanza.

**CONSIDERATO** che la **Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (DG ABAP)**, con nota prot. n. 19751 del 09/06/2021, ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato (**SABAP FIRENZE**) e ai Servizi II e III di questa Direzione Generale le valutazioni di competenza in merito al progetto in esame.

**PREMESSO** che l'asse stradale di progetto ripercorre il tracciato di via Leonardo da Vinci esistente: dalla progressiva 0,0 alla progressiva 450 in rettilineo, dalla progressiva 353.600 alla progressiva 768,852 in galleria. Il tracciato finisce dopo la rotatoria di via Marx.

Con finanziamento ed appalto da gestirsi a carico del Comune di Prato (come previsto da Protocollo di intesa tra Comune di Prato e ANAS S.p.A. del 20/10/2016), tutta l'area della copertura della galleria artificiale sarà interessata da un progetto di riqualificazione e di sistemazione a parco. Quest'ultimo progetto non è ricompreso nella presente valutazione.

**CONSIDERATO** che la **SABAP FIRENZE**, con nota prot. n. 28984 del 10/11/2021, ha comunicato:

*"In riferimento al progetto in argomento, visti i relativi elaborati progettuali, facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione Generale, con nota n. 19751 del 09/06/2021 (agli atti prot. n. 14848 del 10/06/2021) si comunicano le valutazioni di competenza.*

## 1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

### 1.1. Beni paesaggistici

1.1.a. L'area interessata dal progetto, non ricade tra quelle dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004.

1.1.b. Aree vincolate ope legis ai sensi dell'articolo 142 del Codice:

**lettera c) "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua", per una percentuale di circa il 10%;**

1.1.c. Strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti:

- PIT con valenza di piano paesaggistico - Adottato con Delibera n. 45 del 4 aprile 2007, approvato con delibera n. 72 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 42 del 17 ottobre 2007;
- Integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico regionale (PPR) – Adottato con D.C.R. n. 58 del 02 luglio 2014 – Approvato con delibera n. 37 del 27 marzo 2015 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 28 del 20.05.2015;
- Nuovo Piano Territoriale di Coordinamento provinciale - Avvio del procedimento per Variante generale di conformazione al PIT - D.C.P n. 16 del 29/06/2020.

1.1.d. Norme di Attuazione del piano paesaggistico gravanti nell'area d'intervento:

- Disciplina di Piano - CAPO III, Disciplina degli ambiti di paesaggio, art. 13, Scheda d'Ambito n. 6 Firenze-Prato-Pistoia
- ELABORATO 8B - Disciplina dei beni paesaggistici, art. 8 (in parte)



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

- 1.1.e. *Nell'area di intervento non sono presenti altri beni tutelati dai piani paesaggistici.*
- 1.1.f. *Nell'area di intervento e/o nell'area vasta non sono presenti beni tutelati dal punto di vista ambientale.*

#### 1.2. **Beni architettonici**

1.2.a. *Nelle immediate vicinanze dell'area interessata non esistono beni tutelati con dichiarazione di interesse culturale ai sensi della Parte II del Codice.*

1.2.b. *Beni tutelati ope legis: nelle immediate vicinanze dell'area interessata si trovano due fabbricati (**Chiesa di Santa Maria del Soccorso e un edificio di proprietà del Comune**) tutelati ope legis ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Codice, per cui ad oggi non è stata richiesta la verifica di cui all'art. 12. Si segnala inoltre che **Via Roma**, interessata dal progetto, è stata identificata nel PO vigente del Comune di Prato come percorso storico da considerare tutelato ai sensi dell'art. 10 comma 4 lettera g) del Codice.*

1.2.c. *Vincoli o previsioni vincolanti derivanti da norme di piano paesaggistico, piano regolatore ovvero di altri strumenti di pianificazione relativi alla individuazione e tutela di beni architettonici:*

*Piano Operativo Comune di Prato – Scheda AT4c\_02 – Via Nenni – viale Leonardo da Vinci: “L'area oggetto della trasformazione è posta a nord del viale Leonardo da Vinci, delimitata ad ovest dalla via Pietro Nenni e ad est dal complesso scolastico di via del Purgatorio. È un'area libera, in parte agricola e in parte già attrezzata a parco urbano. Il terreno si colloca in un punto strategico per lo sviluppo dell'asse della “declassata”. Obiettivo della trasformazione è incrementare la dotazione di verde pubblico e parcheggi, utili anche al vicino polo scolastico, creando al contempo un nuovo polo direzionale e di servizio.”*

## 2. **ESPLICAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITÀ DELL'INTERVENTO**

### 2.1. **Beni paesaggistici**

2.1.a *Si ritiene che il progetto in esame sia **compatibile con il contesto paesaggistico** e che costituisca una riqualificazione dell'area favorendo una ricucitura del tessuto urbano, attualmente interrotto dalla strada sopraelevata. Si specifica che l'area, peraltro marginale, interessata dalla tutela ope legis, è relativa ad una delle gore della piana pratese ormai tombata, pertanto non sono rilevabili caratteri paesaggistici di ambito fluviale da considerare oggetto di particolari tutele. Si ritiene comunque che la riqualificazione, e quindi **la compatibilità paesaggistica, sia da subordinare alla realizzazione del parco urbano** di cui è stato fornito solo un'idea progettuale indicativa.*

*Per quanto sopra si rilasciano quindi **le seguenti prescrizioni**:*

- *nella progettazione del parco urbano le aree a verde dovranno essere prevalenti rispetto alle aree pavimentate;*
- *per le pavimentazioni non dovranno essere utilizzati cemento o asfalto nelle finiture tradizionali, ma si dovranno utilizzare materiali naturali o comunque adatti alla progettazione di parchi, quali (solo a titolo di esempio) cemento architettonico o conglomerati drenanti.*

*Per quanto attiene la **tutela archeologica**, si comunica che, facendo seguito ad una prima richiesta di avvio del procedimento di archeologia preventiva emessa dall'allora Soprintendenza*



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

per i beni archeologici della Toscana (prot. 13686/2012), questa Soprintendenza con nota prot. n. 11756/2018 ha rinnovato l'avvio della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 50/2016. I saggi preventivi sono stati eseguiti secondo il piano approvato da questa Soprintendenza con nota prot. n. 4428 del 24/02/2020 e i risultati sono stati trasmessi con nota ANAS prot. 175189 (ns. prot. 7478 del 23/03/2021). Non essendo emersi elementi tali da giustificare ulteriori approfondimenti conoscitivi ed esclusa la presenza di tracce archeologiche monumentali o comunque di frequentazione antica tali da dare luogo a suoli sepolti di un certo spessore, questa Soprintendenza con nota prot. 8123 del 30/03/2021 ha ritenuta chiusa con esito negativo la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ritenendo comunque opportuno prescrivere, alla luce di altre evidenze archeologiche della piana pratese, che le opere di scavo ad una profondità superiore a 0,8 siano seguite in maniera costante da personale archeologo specializzato, a spese e per conto della committenza dei lavori.

2.1.b Interventi collaterali a quello in esame già programmati ed autorizzati per la stessa area, ovvero in itinere: l'intervento previsto dalla Scheda AT4c\_02 – Via Nenni – viale Leonardo da Vinci del Piano Operativo è, ad oggi, solo una previsione di piano, da ritenersi in tutti i casi compatibile con il progetto in esame.

2.1.c Si attesta la conformità della Relazione paesaggistica, allegata al progetto, al DPCM 12/12/2005.

2.2. Beni architettonici

2.2.a Si ritiene che il progetto in esame sia compatibile con il contesto architettonico e anzi possa costituire un innalzamento della qualità del tessuto urbano e una riqualificazione del percorso storico di via Roma, attualmente costretto in un sottopasso, con relativa valorizzazione della vicina chiesa di Santa Maria del Soccorso”.

**CONSIDERATO** che il Servizio III di questa Direzione Generale, con nota prot. n. 39159 del 22/11/2021, concordando con le suddette valutazioni espresse dalla SABAP FIRENZE, ha dichiarato di ritenere che il progetto in esame sia compatibile con il contesto architettonico e possa costituire un innalzamento della qualità del tessuto urbano e una riqualificazione del percorso storico di via Roma, attualmente costretto in un sottopasso, con relativa valorizzazione della vicina chiesa di Santa Maria del Soccorso.

**CONSIDERATO** che il Servizio II di questa Direzione Generale, con nota prot. n. 39351 del 23/11/2021, ha concordato con la Soprintendenza territorialmente competente nell'esprimere parere positivo con prescrizioni.

**CONSIDERATO** che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 09/03/2017, avente ad oggetto “Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014 contestuale all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della viabilità comunale a raso e di un parco lineare per il quartiere del Soccorso funzionali al raddoppio del viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra via Marx e via Nenni” il **comune di Prato** ha:

- approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica;
- adottato la variante al Regolamento Urbanistico;
- approvato la spesa di € 6.000.000,00 necessaria alla realizzazione dell'intervento in argomento;
- dato atto che la suddetta spesa di € 6.000.000,00 trova copertura finanziaria nel Bilancio dell'amministrazione.

**CONSIDERATO** che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 15/06/2017 il **comune di Prato**:



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

*J. Red*

- ha approvato, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 65/2014, la variante al Regolamento Urbanistico di cui alla D.C.C. n. 27 del 09/03/2017, che consente l'attuazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della viabilità comunale a raso e di un parco lineare per il quartiere del Soccorso funzionali al raddoppio del viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra via Marx e via Nenni, descritta ed adottata con delibera di C.C. n. 27 del 09/03/2017;
- imposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del DPR 327/2001, sui beni interessati dal progetto approvato.

Per tutto quanto sopra considerato, in conformità con i pareri espressi dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato e dai Servizi II e III soprarichiamati, **questa Direzione Generale esprime:**

### parere tecnico istruttorio positivo

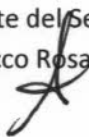
alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Anas S.p.A. per il progetto **"Asse stradale di collegamento tra gli svincoli di Prato Est e Prato Ovest - Declassata di Prato. Raddoppio di Viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra Via Marx e Via Nenni mediante la realizzazione di un sottopasso"**, alle seguenti condizioni:

1. le opere di scavo effettuate ad una profondità superiore a 0,8 m siano seguite, in maniera costante, da personale archeologo specializzato, a spese e per conto della committenza dei lavori;
  2. prima dell'approvazione del progetto in conferenza di servizi o comunque prima dell'inizio delle opere stradali oggetto dell'attuale valutazione, il Comune di Prato dovrà presentare alla Soprintendenza il progetto definitivo del "Parco urbano" previsto a copertura della galleria artificiale, con l'indicazione dei tempi per la sua realizzazione e con l'indicazione della data di inizio lavori che dovrà coincidere con l'ultimazione e la messa in esercizio della galleria stessa;
- nella progettazione del parco urbano le aree a verde dovranno essere prevalenti rispetto alle aree pavimentate;
  - per le pavimentazioni non dovranno essere utilizzati cemento o asfalto nelle finiture tradizionali, ma si dovranno utilizzare materiali naturali o comunque adatti alla progettazione di parchi, quali (solo a titolo di esempio) cemento architettonico o conglomerati drenanti.

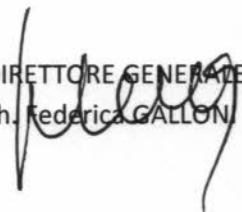
U.O.T.T. n. 4 - arch. Marina Gentili



Il Dirigente del Servizio V  
Arch. Rocco Rosario Tramutola



IL DIRETTORE GENERALE  
Arch. Federica GALLONI




MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it